

GIOCO POPOLARE L'inaugurazione domani con un torneo

Tutti pazzi per la lippa: avrà un campo provinciale

di **Aldo Papagni**

La passione per la lippa conquista nuovi spazi. Il successo del primo torneo "Città di Lodi", promosso nello scorso maggio dall'Unitre sui campi di baseball della Faustina, ha lasciato il segno. Così, facendo proprio l'invito di molti appassionati, l'associazione diretta da Stefano Taravella ha deciso di rilanciare il progetto di valorizzazione dell'antico gioco popolare, raccogliendo il convinto sostegno della Bcc Lodi, sempre attenta alla promozione e alla difesa delle tradizioni lodigiane.

Il primo significativo passo consiste nell'inaugurazione di un campo provinciale appositamente dedicato proprio alla lippa, ricavato in una delle aree di gioco messe a disposizione dagli Old Rags, storica società di baseball cittadina, sempre più coinvolta e partecipe all'iniziativa. L'appuntamento è per domani mattina, sabato, alla Faustina, in occasione di un torneo dimostrativo che vedrà impegnate quattro delle migliori formazioni rivelatesi in occasione del torneo di maggio (i primi campioni lodigiani dei Vecchi Stracci, i Maori de Lod, l'Idle e i Lipadores. Dopo il confronto tutto al femminile fra Le Lapa ben e Le calippe, e prima della finalissima, il presidente della Bcc Lodi Alberto Bertoli scoprirà ufficialmente il pannello con l'intitolazione del nuovo campo dedicato.



Unitre e Bcc Lodi unite nella promozione del gioco della lippa Borella

L'iniziativa è stata ufficialmente presentata ieri presso la sede della Bcc Lodi, presenti, con il presidente Bertoli, il vice direttore generale vicario Giuseppe Giroletti, e per l'Unitre il direttore Stefano Taravella e il consigliere Armando Panzeri. «Come banca del territorio - ha sottolineato Bertoli - non potevamo che rispondere presenti all'appelli di Unitre per costruire insieme un percorso di valorizzazione e rilancio delle nostre tradizioni lodigiane. Siamo felici di essere della partita, e speriamo di continuare a vivere quella passione che abbiamo visto rinascere la primavera scorsa».

Taravella e i suoi collaboratori intanto guardano già al prossimo anno, a quella che è stata simpaticamente denominata la "Campion Lip". «Stiamo pensando - ha rivela-

to - ad una manifestazione che coinvolga non solo la città di Lodi, ma anche altri comuni della provincia, cercando di far leva anche sul polo di Codogno dove esiste una consolidata tradizione per il baseball, parente stretto e, per alcuni versi, evoluzione moderna della nostra lippa».

Non solo. L'Unitre è stata contattata da altre realtà del Nord Italia dove è coltivata la passione per la lippa. In particolare da un gruppo di Mede Lomellina, "I fio d'la lipa", che di recente si è aggiudicata il torneo internazionale di Verona. «L'intento per il 2024 - spiega Taravella - è portare in riva all'Adige anche una squadra lodigiana». Meglio allenarsi allora: basta presentarsi al campo. I nuovi talenti sono sempre ben accetti. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNITRE La testimonianza di Leonardo Cardo

«La grandezza di una persona sta nell'umanità»

La testimonianza di un "piccolo grande" uomo, ieri mattina ha insegnato agli studenti delle tre età come «la grandezza di una persona non sta nella sua altezza quanto nella sua umanità». La relazione di Leonardo Cardo, 65 anni, di Milano ha toccato l'animo degli studenti dell'Unitre e dei ragazzi dell'Associazione lodigiana per l'inclusione sociale alla conferenza con la presidente Silvana Castellotti. Raccontando di un'esperienza che lo riguarda da vicino, "Zio Leo" (conosciuto sul web per il blog "Il mio mondo dal basso verso l'alto") ha insegnato che il potere delle parole, ma ancor prima di uno sguardo, può influenzare la vita delle persone. «Sono nato con le gambe e le braccia più corte del normale: è visibile - ha detto, spiegando di essere affetto da acondroplasia -. Ma occorre andare oltre, senza soffermarsi sui pregiudizi: serve imparare a guardare e parlare con gli occhi e con il cuore. Non posso cambiare il mio aspetto fisico, ma le persone possono cambiare il loro modo di pensare». «Promotore di felicità» e "inclusion manger", Cardo ha sottolineato come il giudizio delle gente, la derisione, l'isolamento e i preconcetti possano influire sulla qualità di vita di persone disabili. «Occorre guardare al valore unico delle persone con disabilità che hanno tante abilità da valorizzare». Attualmente in pensione, dopo una vita spesa come informatico, Cardo ha raccontato anche la parte più buia della sua esperienza personale, costellata da attacchi di panico,



Leonardo Cardo



Il pubblico all'incontro

della paura della gente, della necessità di chiudersi in casa per sopravvivere. «Le persone possono avere forme diverse - ha detto mostrando una diapositiva dell'Uomo vitruviano di Leonardo Da Vinci -: spesso sono i bambini ad insegnarci come guardarle». Da sempre promotore dei diritti dei più fragili, il direttore Stefano Taravella ha sottolineato la grande sensibilità che, il relatore ha contagiato alla platea, mentre la presidente Marilena Giacom De Biasi ha detto: «La grandezza di una persona sta negli insegnamenti che porta a ciascuno di noi». Tra le prossime missioni di Cardo, vice presidente di "Acondroplasia insieme per crescere", c'è un libro nel cassetto dal titolo "Il mio mondo". ■

Lucia Macchioni

www.festadelsalamecremona.it

 festadelsalamecremona

 festadelsalame

FESTA DEL SALAME

CREMONA CENTRO STORICO

6-7-8 OTTOBRE 2023

ingresso libero

ASSAGGI, DEGUSTAZIONE E VENDITA DI SALAMI ITALIANI

NOVITÀ:
VILLAGGIO
DELLA
MOSTARDA
in Piazza
Roma

Sponsor:

Promosso da:

Con il contributo di:

Con il patrocinio di:

Media partner:

Organizzatori:

programma generale